Liceo Scientifico-Classico "Peano-Pellico" - Cuneo

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE
MATERIE LETTERARIE

LICEO CLASSICO

BIENNIO Nuovo Ordinamento

ITALIANO

Obiettivi

Conformemente con quanto stabilito dalle "Linee Guida" ministeriali, gli obiettivi fondamentali dell'apprendimento della lingua italiana nel primo biennio sono i seguenti:

- recuperare e/o consolidare le conoscenze di Grammatica italiana, anche in funzione dello studio del Latino e del Greco e saper analizzare un verbo, una frase semplice, una complessa.
- Comprendere le intenzioni comunicative e le concatenazioni logiche del discorso.
- Acquisire una più piena consapevolezza della struttura e del funzionamento del sistema linguistico. Ampliare il lessico, sfruttando anche le conoscenze relative alle lingue classiche.
- Saper focalizzare l'argomento, pianificare il discorso, utilizzare un lessico appropriato.
- Produrre un testo scritto corretto dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e lessicale, coerente e coeso, ben strutturato, eventualmente paragrafato ed adeguato alle differenti occasione e alle diverse forme testuali.
- Saper riassumere un testo e saperne produrre tipologie diverse, in particolare descrittiva, espositiva, con un avvio a quella argomentativa. Essere in grado di analizzare e produrre componimenti di vario genere, dal tradizionale tema alla relazione, all'articolo di giornale, anche da materiali forniti.
- Conoscere gli elementi costitutivi e le tecniche caratteristiche del testo narrativo e le peculiarità distintive di alcune tipologie di racconto e di romanzo.
- Conoscere le caratteristiche dell'epos omerico (Iliade ed Odissea), dell'epos virgiliano e dell'Eneide.
- Conoscere gli elementi costitutivi e le tecniche caratteristiche del testo poetico.
- Decodificare un testo, individuandone le tematiche essenziali e, in particolare, comprendere ed analizzare un testo narrativo ed uno poetico, a livello sia di significante, sia di significato, nella consapevolezza della stretta interconnessione dei due piani.

Contenuti

Grammatica

Ripresa delle principali regole ortografiche.

Ripresa della morfologia ed in particolare del verbo.

Ripresa dell'analisi logica ed avvio alla sintassi della frase complessa.

I contenuti grammaticali possono essere presentati agli alunni anche contestualmente allo studio delle strutture linguistiche latine e greche, dal relativo docente.

Produzione scritta

Tecniche di progettazione, produzione, controllo di un testo scritto: riassunto, testo espositivo, descrittivo, avvio a quello argomentativo (tema, relazione, articolo di giornale, scrittura documentata)

Narrativa

Attraverso la lettura e l'esame di racconti significativi, studio sistematico e applicazione delle categorie di analisi del testo narrativo. Lettura ed analisi di passi antologici relativi alle diverse tipologie di racconto ed eventualmente di romanzo.

Lettura ed analisi di una scelta significativa di capitoli dei Promessi Sposi di A. Manzoni.

Epica

Introduzione sulla questione omerica e su contenuto, temi e caratteri di Iliade e Odissea. Introduzione all'Eneide e contestualizzazione nel periodo storico. Lettura ed analisi di alcuni passi fondamentali dell'Iliade, dell'Odissea e dell'Eneide.

Poesia

Studio sistematico delle tecniche caratteristiche del testo poetico: a livello metrico-ritmico (versi, strofe, rime, componimenti), fonico, sintattico, lessicale, delle figure retoriche. Lettura, analisi, a livello sia di significante che tematico, ed embrionale contestualizzazione di componimenti poetici.

Verifiche

Il monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento è continuo, con il duplice fine di attuare tempestivamente eventuali aggiustamenti in itinere nell'attività didattica e di stimolare i discenti ad una metodologia di studio costante e produttiva. Le verifiche sono formative e sommative. Le prove orali consistono in interrogazioni, cui si possono affiancare prove scritte, strutturate e/o semi-struttu- rate. Per quanto riguarda lo scritto, si somministrano componimenti di differenti tipologie: descrittivi ed espositivi, nella forma del tema tradizionale, della relazione, dell'articolo di giornale, anche da materiali forniti; analisi di testi epici, narrativi e poetici; riassunti.

Prove scritte: 2 scritti nel I trimestre; minimo 3 scritti, massimo 4 scritti nel pentamestre.

Prove orali: nel trimestre e nel pentamestre almeno 2 valutazioni, anche sotto forma di prove semi-strutturate.

LATINO e GRECO

Obiettivi e criteri didattici

Conformemente con quanto stabilito dalle "Linee Guida" ministeriali, gli obiettivi fondamentali dell'apprendimento della lingua e della cultura latina e greca nel primo biennio sono i seguenti:

- la corretta lettura dei testi in Greco e in Latino;
- La conoscenza della morfologia e delle nozioni di sintassi necessarie ad affrontare la traduzione di semplici brani.
- La conoscenza di un vocabolario minimo, per il quale si fa riferimento ad un prontuario elaborato dai docenti a partire dai testi in adozione.
- La capacità di comprendere un semplice brano (la facilità dipende non solo dalle caratteristiche grammaticali, strutturali e lessicali del passo, ma altresì dall'argomento proposto) e di renderlo in un italiano corretto ed appropriato.
- L'approfondimento progressivo della conoscenza del mondo greco, di quello romano e delle loro civiltà collegandole anche con altre manifestazioni, come, ad esempio, le opere artistiche ed archi- tettoniche.
- L'acquisizione e lo sviluppo dell'interesse per i fenomeni linguistici, per le etimologie (specialmente per il confronto tra le varie lingue, classiche e moderne, conosciute dagli alunni) e per le trasformazioni di strutture, vocaboli, etc. dal Greco al Latino all'Italiano, al dialetto e alle lingue moderne.

- L’acquisizione e/o lo sviluppo di un metodo di lavoro basato sul rigore e sulla sistematicità.
- La conoscenza della morfologia e della sintassi italiana.

A questo riguardo, in considerazione delle difficoltà sempre maggiori riscontrate dagli allievi nello studio del Greco e del Latino, è emersa l’opportunità di procedere ad un’energica ripresa dei principali elementi della grammatica italiana, quale indispensabile supporto per l’apprendimento delle lingue classiche. Quindi, il docente di Latino, prima di affrontare la morfosintassi latina, dedica un congruo lasso di tempo al ripasso della morfologia del verbo e dell’analisi logica italiana.

Contenuti di LATINO

Classe I

Argomenti introduttivi generali

Ripresa della morfologia del verbo in Italiano

Ripresa dell’analisi logica in Italiano

Introduzione generale alla lingua latina.

Alfabeto, pronuncia del latino, accento

Radice, tema, desinenza.

Grammatica

Le cinque declinazioni

Aggettivi della I e della II classe

I gradi dell’aggettivo e dell’avverbio

Numerali

Aggettivi pronominali

Verbo *sum*

Alcuni composti del verbo *sum*

Le coniugazioni attive e passive

Pronomi personali riflessivi e non

Aggettivi e pronomi possessivi

Aggettivi e pronomi dimostrativi

Aggettivi e pronomi relativi

Pronome determinativo *is, ea, id*

Sintassi

Alcuni dei principali complementi

Proposizioni temporali

Proposizioni causali

Proposizioni concessive

Proposizioni relative

Participio presente, futuro e perfetto

Congiuntivo esortativo Proposizioni

finali e volitive Infinito e Infinitive

Introduzione ai valori del *cum*: con l’indicativo, con il congiuntivo

Inoltre, sarà cura del docente far sì che gli alunni comincino ad acquisire un’adeguata conoscenza lessicale, tramite lo studio e la memorizzazione di un congruo numero di vocaboli, tra i quali i paradigmi dei verbi di uso più comune.

Classe II

Grammatica

Dopo una ripresa iniziale dei principali argomenti già studiati nella Classe I, il programma si articola come segue:

Aggettivi e pronomi determinativi

Aggettivi e pronomi interrogativi

Aggettivi e pronomi indefiniti

Aggettivi e pronomi indefiniti negativi

Aggettivi e pronomi relativi-indefiniti

Completamento della morfologia del verbo

Verbi deponenti e semideponenti

Verba dicendi difettivi (*aio, inquam, fari*)

Edo e i suoi composti

Eo e i suoi composti

Fero e i suoi composti

Facio e *fio* e relativi composti

Volo, nolo, malo

Verbi perfettivi *memini, odi, novi, coepi*

Sintassi

Proposizioni finali (completamento)

Proposizioni dipendenti rette da *verba timendi*

Proposizioni completive dichiarative

Proposizioni consecutive

Le funzioni di *cum*: ripresa e completamento.

Proposizioni interrogative dirette ed indirette

Proposizioni relative improprie

Ablativo assoluto Coniugazione

perifrastica attiva

Coniugazione perifrastica passiva

Periodo ipotetico indipendente

Imperativo positivo e negativo

Uso del gerundio e del gerundivo

Uso del supino

Sintassi dei casi: principali costrutti del Nominativo, Genitivo, Dativo, Accusativo e Ablativo.

Inoltre, sarà cura del docente far sì che gli alunni seguitino ad ampliare il loro bagaglio lessicale, tramite lo studio e la memorizzazione di un congruo numero di vocaboli, tra i quali i paradigmi dei verbi di uso più comune.

A ciò contribuirà anche la possibile lettura di brani d'autore. Si ritiene che possano essere particolar- mente adatti, ad esempio, brani di Marziale, Catullo, Fedro, Nepote, Cesare, Sallustio.

Poiché dal programma qui presentato rimangono esclusi o sono trattati in maniera non completa alcuni argomenti, lo studio della grammatica proseguirà nel corso del triennio, almeno per ciò che riguarda la sintassi del verbo, il periodo ipotetico dipendente e l'*Oratio obliqua*.

Contenuti di GRECO

Classe I

Argomenti introduttivi o generali

Argomenti introduttivi alla lingua greca:

Alfabeto e Pronuncia

Fonetica, alcuni fenomeni vocalici

Spiriti ed accenti

Segni di punteggiatura e segni ortografici

Proclitiche ed enclitiche

Crasi

Nozioni generali sulla flessione

Tema, radice, suffisso, desinenza

Valore dei casi

Declinazione

Diatesi attiva, passiva, media

Posizione attributiva e posizione predicativa

Negazioni

Grammatica e sintassi

L’articolo e i suoi valori

La prima e la seconda declinazione

Concordanza tra predicato e soggetto plurale neutro

Usi del neutro

Gli aggettivi della prima classe

L'uso dell'aggettivo; posizione attributiva e predicativa degli aggettivi

La terza declinazione

Gli aggettivi della seconda classe

Declinazione di αὐτός, αὐτή, αὐτό

Il presente attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e in -μι

L'imperfetto indicativo attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e in -μι

L’imperativo negativo

Il presente e l’imperfetto, attivo e medio-passivo, dei verbi contratti

Participio presente attivo e medio-passivo

Sintassi

I principali complementi

Le congiunzioni coordinanti e subordinanti

Le particelle μέν e δέ

Proposizioni soggettive e oggettive

Proposizioni dichiarative

Proposizioni finali

Proposizioni consecutive

Proposizioni causali

Proposizioni temporali

Introduzione ai diversi valori del participio

Genitivo e accusativo assoluto

Alcuni valori del congiuntivo e dell'ottativo

Inoltre, sarà cura del docente far sì che gli alunni comincino ad acquisire un'adeguata conoscenza lessicale, tramite lo studio e la memorizzazione di un congruo numero di vocaboli.

Classe II

Grammatica

Dopo una ripresa iniziale dei principali argomenti già studiati l'anno precedente, il programma si articola come segue:

Comparativi e superlativi

Numerali

Aggettivi e pronomi dimostrativi

Pronomi personali

Aggettivi e pronomi possessivi

Pronomi riflessivi

Aggettivi e pronomi relativi Aggettivi

e pronomi indefiniti Aggettivi e

pronomi relativi-indefiniti Aggettivi e

pronomi interrogativi

Ripresa di alcuni importanti elementi di morfologia verbale

Differenza fra tema del presente e tema verbale

Classi verbali

Aoristo attivo e medio

Valori ed uso dell'aoristo

Futuro attivo e medio

Futuro passivo

Aoristo passivo

Sintassi

Altri complementi

Ripresa e completamento delle proposizioni consecutive

Proposizioni interrogative

Proposizioni relative

Proposizioni concessive

Periodo ipotetico indipendente

La costruzione dei *verba timendi*

Ripresa e completamento dei valori del participio

Principali valori di ὡς e di ἄν

Inoltre, sarà cura del docente far sì che gli alunni seguitino ad ampliare il loro bagaglio lessicale, tramite lo studio e la memorizzazione di un congruo numero di vocaboli, tra i quali i paradigmi dei verbi di uso più comune. A ciò contribuirà anche la possibile lettura di brani d'autore.

Poiché dal programma qui presentato rimangono esclusi o sono trattati in maniera non completa alcuni argomenti, lo studio della grammatica proseguirà nel triennio, almeno per ciò che riguarda:

Perfetto attivo

Perfetto medio-passivo

Piuccheperfetto

Verifiche

Attraverso le verifiche, sia scritte che orali, si valutano:

- le capacità intuitive e logiche;
- la padronanza dei mezzi linguistico-espressivi;
- la capacità di operare gli opportuni collegamenti con le altre discipline la conoscenza del programma;
- il livello di impegno nello studio.

Prove scritte: si prevedono da due a tre prove scritte per il trimestre e da tre a quattro per il pentamestre.

Possono consistere, all'inizio, in esercizi di analisi e traduzione di frasi, mentre, successivamente, si passa all'esame di testi di cui si richiede, a seconda degli obiettivi, la versione o la comprensione globale. I passi scelti sono adeguati alle possibilità della classe: favole, argomenti mitologici e aneddoti nella fase iniziale, per arrivare, in un secondo tempo, a brani di carattere storiografico, seppure ridotti o semplificati. La lunghezza media dei brani proposti oscilla tra le 7 e le 12 righe, da 100 a 120 parole. L'uso del vocabolario per le classi Prime e i tempi a partire dai quali esso viene richiesto agli alunni sono lasciati alla discrezione dei singoli insegnanti.

Prove orali: si prevedono per il trimestre e il pentamestre almeno 2 valutazioni, anche sotto forma di prove semi-strutturate.

Per ciò che concerne la valutazione di fine anno, si ritiene che, in linea di massima, il complesso delle verifiche orali debba avere lo stesso peso del complesso di quelle scritte, con una possibile prevalenza di queste ultime nei casi dubbi.

STORIA E GEOGRAFIA

Lo studio della storia e geografia devono il più possibile integrarsi, compatibilmente con gli obiettivi specifici irrinunciabili; si sono ipotizzate due possibili modalità che sono anche integrabili fra loro. La prima è quella di procedere per temi, sviluppandoli sia in modo diacronico sia in riferimento all'attualità e al loro manifestarsi nelle diverse aree della terra. La seconda modalità è quella di approfondire, attualizzandolo, lo studio delle varie aree geografiche che di volta in volta vengono affrontate nello studio diacronico della Storia.

Come detto sopra le due modalità possono anche integrarsi, perché è possibile procedere con la seconda delle modalità descritte e occasionalmente sviluppare e approfondire temi colti durante lo svolgimento diacronico, in modo da non perdere di vista lo sviluppo cronologico degli eventi, descrivere gli spazi della storia e dell'attualità e al contempo sviluppare temi trasversali.

Fatta questa precisazione distinguiamo sotto gli obiettivi e i contenuti specifici delle discipline, in linea con le indicazioni guida ministeriali che mantengono la medesima distinzione, precisando che il Dipartimento rivendica per i singoli docenti la libertà di operare scelte dettate dal numero degli allievi, dal numero ridotto di ore e dalle necessità degli indirizzi e delle singole classi.

STORIA

Obiettivi

In conformità con le "Linee guida ministeriali", lo studio della Storia si propone di promuovere e sviluppare la conoscenza del divenire storico, cioè della successione cronologica degli eventi, cogliendone i nessi di sincronia e diacronia, con il fine di:

- ampliare gli orizzonti culturali attraverso il confronto con realtà differenti da quella coeva.
- Riflettere sulle problematiche della società odierna alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio delle civiltà del passato.

- Acquisire l'attitudine a problematizzare, a formulare ipotesi, a cercare analogie e differenze tra fatti appartenenti a momenti e spazi diversi.
- Impossessarsi della capacità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze.
- Pertanto, coerentemente con quanto sopra premesso, si perseguono i seguenti obiettivi didattici.
- Conoscere l'evento storico nei suoi vari aspetti: dati e fatti, ma anche fattori politici, economici, culturali, religiosi ecc. e i loro eventuali legami.
- Comprendere cause e conseguenze di fatti e fenomeni storici.
- Cogliere il fenomeno storico nella dimensione spazio-temporale e contestualizzare nel tempo fatti e personaggi.
- Mettere a confronto avvenimenti e/o fenomeni diversi, cogliendone analogie e differenze.
- Acquisire il lessico specifico.
- Distinguere la conoscenza storica dalle altre forme di narrazione del passato (mito, leggenda, ecc.).
- Riconoscere l'apporto delle civiltà del passato nel presente e operare raffronti.

Contenuti

Il primo biennio è dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici:

il concetto di tempo storico;

il problema delle fonti e della loro interpretazione, il metodo storico;

la concezione della storia come evoluzione di civiltà ed istituzioni;

la rivoluzione agricola e la scrittura, le civiltà della Mezzaluna fertile (cenni);

la civiltà greca;

la civiltà romana;

l'avvento del Cristianesimo;

l'Europa romano-barbarica;

società ed economia nell'Europa altomedioevale;

la Chiesa nell'Europa altomedievale;

la nascita e la diffusione dell'Islam.

"Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigra- fia e la paleografia" come ricordato anche dalle "Linee guida ministeriali.

Scansione generale:

Classe I

Dall'antichità fino alle guerre civili di epoca repubblicana nella Roma antica.

Classe II

Fino all'anno Mille

GEOGRAFIA

Obiettivi

Conformemente con quanto stabilito dalle "Linee Guida" ministeriali, gli obiettivi fondamentali dell'apprendimento della Geografia sono i seguenti:

- Conoscere l'ambiente fisico-umano, anche attraverso l'osservazione, individuando le principali trasformazioni apportate dall'uomo al paesaggio naturale.
- Saper utilizzare gli strumenti propri della disciplina (carte, atlanti, grafici...).

- Comprendere le relazioni esistenti tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economi- che.
- Consolidare ed utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina.

Contenuti

Nel corso del biennio ci si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tema- tico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dei conti- nenti e degli Stati.

Nella costruzione dei percorsi didattici possono essere considerati come temi principali: la demografia, la distribuzione della popolazione, l'urbanesimo, i flussi migratori, le lingue e le religioni del mondo, la globalizzazione economica, sviluppo e sottosviluppo, le questioni sociali, il problema ener- getico e le sfide ambientali.

A queste tematiche sarà collegato lo studio dei continenti e dei loro stati più importanti.

Verifiche

Si attuerà un monitoraggio costante del processo di apprendimento della classe con particolare atten- zione alle conoscenze contenutistiche, alla padronanza del lessico specifico, alla rielaborazione dei contenuti.

Si terranno in considerazione i miglioramenti conseguiti rispetto al livello di partenza e l'impegno, oltre che, evidentemente, il raggiungimento o il non raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Ci saranno almeno due valutazioni "complessive" per la materia storia e geografia nel trimestre e nel pentamestre; per gli alunni con profitto negativo l'insegnante dovrà però assicurare, nel pentamestre, tre verifiche di cui almeno una orale.

Con "complessive" si intende che ogni singola prova (che sia di storia, di geografia, o pluridisciplinare) risulta come valutazione della materia "Storia e Geografia".

Cuneo, 21 settembre 2023 I coordinatori di Dipartimento